



FACEBOOK



TWITTER



PARTECIPA A CORRIEREWEB.NET

CERC

Home

Politica

Esteri

Cronaca

Economia

Scienze e Salute

Ambiente

Tecnologia

Arte e C

In una parola

Riforma del lavoro - Iran- Monti- Redditi dei ministri - Siria

Scienze & Salute | Scritto da Valerio Timi

Giovedì 22 Marzo 2012 20:02

Mi piace 1

0

Consiglia 1

Per saperne di più: [malattie respiratorie](#), [prevenzione](#),

Al via la mostra Breathing Himalaya - impariamo a respirare, per la prevenzione delle malattie respiratorie

Nasce 'Breathing Himalaya' – impariamo a respirare: un progetto nato dalla collaborazione tra l'Associazione 'Comitato Ev-K2-CNR e Interactivecom e promossa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per raccontare con le immagini agli studenti italiani le ricerche scientifiche sulle malattie respiratorie nei villaggi himalayani, per insegnare loro a prendersi cura dei propri polmoni; l'iniziativa – sotto il patrocinio della Provincia di Milano, dell'Università di Ferrara e di Assintel e il supporto non condizionato di Boehringer Ingelheim Italia e Pfizer Italia – si svolge attraverso una mostra-evento itinerante e vuole creare cultura della salute fra i giovani della scuola media superiore

Con una serie di eventi sul territorio, si intende, dunque, **sensibilizzare l'opinione pubblica** e la comunità medico-scientifica rispetto alle problematiche legate all'inquinamento e alle malattie respiratorie croniche con conseguente necessità di ridurre al massimo le fonti di inquinamento o almeno l'esposizione ai fattori di rischio e di informare ed educare la popolazione verso una corretta strategia preventiva.

Il progetto Breathing Hmalaya prende origine dal progetto SHARE (Stations High Altitude for Research on the Environment) rivolto al monitoraggio climatico e ambientale nelle zone d'alta quota del pianeta, con particolare riferimento alla Valle del Khumbu.



Uomini e donne anticipazioni, la vendetta di Francesco Monte: la scelta sarà Alessia

77 persone consigliano questo elemento.



Will Smith è gay, la moglie vuole il divorzio

67 persone consigliano questo elemento.

Belen Rodriguez e il viziato del video hard: "Anche con Corona mi sono registrata"

12 persone consigliano questo elemento.

Plus-in sociale di Facebook

Madonna in Italia

Compra biglietti per il nuovo tour! Tutti i biglietti garantiti al 100%

www.viagogo.it/Biglietti-Madonna

Corso Computer Music

Registra/Produci musica al computer Cubase, Ableton, Logic, ProTools

www.alarecordingstudio.com

Annunci Google



Agostino Da Polenza, presidente del Comitato Ev-K2-CNR, spiega che "con una **mostra-evento itinerante e interattiva** si vuole promuovere, soprattutto tra il pubblico più giovane, una 'cultura della salute', sottolineando l'importanza di una diagnosi precoce nella prevenzione della BPCO (Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva) e delle malattie cardiovascolari anch'esse correlate all'inquinamento".

Tra i fattori di rischio accertati per la BPCO, quarta causa di morte al mondo, il più importante è certamente il fumo, ma, come sottolineano gli esperti, non bisogna dimenticare l'inquinamento, sia esterno, dovuto alle emissioni dei veicoli, sia domestico - prodotto dai combustibili utilizzati per cucinare e riscaldare gli ambienti.

Con questo scopo, i ricercatori del Cnr illustreranno le immagini delle montagne dell'Himalaya e dei villaggi della **Valle del Khumbu** - scavata dal ghiacciaio che scende dall'Everest - insieme alla loro ricerche scientifiche sulla Bronchite cronica (BPCO) rilevata anche fra la popolazione Sherpa.

Annalisa Cogo, dell'Università di Ferrara, spiega infatti che le stesse condizioni di inquinamento dell'aria delle nostre città preda del traffico automobilistico o causate dal fumo di sigaretta in ambienti chiusi si riproducono nei villaggi himalayani, e non all'esterno come accade nelle nostre città, ma all'interno delle case dove, causa freddo, i bracieri alimentati da sterco di yak ardono anche 24 ore al giorno, producendo una fuliggine (**black carbon**) con particelle del livello di un micron che danneggiano i polmoni di della popolazione causando l'insorgenza della Bpco, pur essendo solo in pochi i fumatori presenti.

"**Le popolazioni più esposte all'inquinamento indoor** sono quelle delle aree in via di sviluppo dove vengono utilizzate le biomasse (legna, sterco, residui di raccolto) per il riscaldamento e la cucina, bruciandole in bracieri aperti, spesso in assenza di camini", sottolinea Paolo Bonasoni, responsabile scientifico del progetto SHARE. "Esistono, però, popolazioni che vivono in aree montane o rurali non esposte a inquinamento esterno ma solo quello degli ambienti domestici. Per questo le ricerche condotte in questi luoghi dal Comitato Ev-K2-CNR acquistano grande rilievo per capire il solo effetto dell'inquinamento indoor, grazie alla raccolta di dati estremamente significativi".

La dott.ssa Cogo sottolinea che non c'è **nessun legame fra l'Himalaya e l'Italia**, "ma raccontare ai nostri giovani una interessante ricerca scientifica con belle ed esotiche immagini, è una scusa per fare cultura sulle malattie respiratorie e insegnare anche a loro a voler bene all'ambiente e ai propri polmoni".

La prima tappa di questa mostra è Milano presso la sede della Provincia dall'1 al 9 aprile

SONDAGGIO

Soddisfatto del piano liberali

Si

No

Vota

Risulta

Più letti



iPad 3 finalmente in Italia: poche resse e qualche dubbio



Russia, il Caucaso è pronto a esplodere e Putin è senza strategia



Barletta, donna muore dopo aver ingerito farmaco comprato su E-bay



Venezia sprofonda più velocemente del previsto? La smentita del CNR